



Politica per la Qualità

Per accrescere la competitività e la redditività dell'Azienda in un mercato sempre più esigente e con normative sempre più rigorose, occorre **raggiungere e mantenere una posizione di preminenza per quanto concerne la Qualità del prodotto e del servizio**, nel rispetto dell'ambiente e in un'ottica di **promozione e valorizzazione delle economie e comunità locali**.

A questo scopo la Direzione Generale s'impegna a perseguire una politica che pone al centro della propria attività il cliente offrendo e adeguando tutti i processi alle sue esigenze.

Per perseguire la qualità del prodotto/servizio occorre porre attenzione a tutte le parti interessate nell'organizzazione, in particolare a:

1. **INVESTITORI**
2. **CLIENTI**
3. **DIPENDENTI**
4. **FORNITORI**

A tale scopo è stato definito un **"Sistema di Gestione per la Qualità"**, che permetta di prevenire ed anticipare i difetti poiché **"fare bene la prima volta"** significa economia e quindi competitività.

Ogni funzione aziendale, ciascun collaboratore è quindi responsabile della Qualità del proprio lavoro, perché **TUTTI** sono protagonisti sullo scenario della Qualità.

La Qualità deve essere perseguita in tutte le fasi dei processi aziendali attuando un'attenta analisi dei **"rischi e opportunità"**, dallo sviluppo, alla fabbricazione, al post vendita attraverso una continua azione di miglioramento e di ricerca dell'eccellenza.

A tal fine la Direzione concorda annualmente con i vari responsabili di funzione gli obiettivi di miglioramento della qualità ed individua il percorso da attuare per il loro raggiungimento mettendo a disposizione le risorse ed i mezzi necessari.



Più in dettaglio, tutta l'organizzazione opererà per:

- **Rivolgere la massima attenzione** verso tutte le forme di comunicazione con il cliente, sia interno che esterno al fine di offrire un prodotto che lo soddisfi pienamente;
- **Implementare processi produttivi** efficienti ed efficaci nella customer satisfaction;
- **Sostenere la progressiva e costante riduzione del numero e dell'entità dei reclami** e, di conseguenza, l'incremento del livello di soddisfazione del cliente;
- **Garantire la sicurezza** dei processi e degli ambienti produttivi;
- **Agevolare il raggiungimento degli obiettivi** di funzione condivisi;
- **Incoraggiare la riduzione dell'assenteismo** e di ogni forma di contenziosità con i dipendenti, anche attraverso meccanismi di premiazione dei risultati conseguiti;
- **Promuovere il rifiuto di ogni forma di discriminazione** e lavoro obbligato al fine di tutelare ogni lavoratore coinvolto nel processo produttivo, garantendo ambienti idonei e sicuri, equa retribuzione, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- **Favorire un impegno crescente** alle tematiche proposte dal **PEFC** per la certificazione forestale, scegliendo ove possibile materia prima certificata **PEFC** e quindi proveniente da zone dove a boschi, foreste e terreni forestali vengono applicati criteri che determinano una **Gestione Forestale Sostenibile**. Proporre dunque sul mercato, prodotti con requisiti che rispondano allo **Standard ITA 1002**, descritti nel **Piano della Qualità del Sistema di Controllo della Catena di Custodia dei Prodotti di Origine Forestale (COC – PEFC)** di **INVERNIZZI S.p.A.**;
- **Promuovere un impegno crescente** alle tematiche proposte dal **FSC** per la certificazione dei prodotti di origine forestale, scegliendo ove possibile materia prima certificata **FSC** e quindi proveniente da zone dove a boschi, foreste e terreni forestali vengono applicati i requisiti che determinano una **Gestione Forestale Sostenibile**. Proporre dunque sul mercato, prodotti che rispondano allo **Standard STD- FSC-40-004** e **STD- FSC-40-005**, descritti nel **Piano della Qualità del Sistema di Controllo della Catena di Custodia dei Prodotti di Origine Forestale (COC – FSC)** di **INVERNIZZI S.p.A.**;
- **Applicare i migliori sforzi per evitare** di commerciare ed approvvigionarsi di prodotti delle seguenti categorie:
 - a) Legno tagliato illegalmente;
 - b) Legno tagliato in violazione di diritti tradizionali e civili;
 - c) Legno tagliato in foreste dove alti valori di conservazione sono minacciati dalle attività di gestione;
 - d) Legno tagliato in foreste convertite in piantagioni o a forme d'uso del suolo non forestali;
 - e) Legno proveniente da foreste nelle quali siano piantati alberi geneticamente modificati.



- **Rispettare massimamente gli impegni contrattuali e dei termini di legge**, intesi come punto di partenza per un ulteriore miglioramento delle prestazioni, in particolare:
 - 1) Relativamente ai requisiti dei prodotti (come ad es. il rispetto della Norma EN 13986 e della ex Direttiva 89/106/ CEE sulla marcatura CE ed al REGOLAMENTO EU. N°305/2011 che fissa le condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzioni);
 - 2) Relativamente alle più restrittive norme riguardo le emissioni di Formaldeide in accordo con il Regolamento CARB-ATCM: "Final Regulation Order AIRBORNE TOXIC CONTROL MEASURE TO REDUCE FORMALDEHYDE EMISSION FROM COMPOSITE WOOD PRODUCTS (93120-93120.12);
 - 3) Relativamente alle normative in materia di Sicurezza;
 - 4) Relativamente alle normative Ambientali e di certificazione forestale.

LA DIREZIONE GENERALE

INVERNIZZI S.p.A.

Strada Provinciale per Gussola
26030 Solarolo Rainerio (CR) ITALY
Tel. +39 0375 31331 - Fax +39 0375 3133222/3
info@invernizzi-spa.com - www.invernizzi-spa.com

